



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
“Sezione Provinciale di Terni”

ORGANIZZA IL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA A
METHOD 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee “Sezione Provinciale di Terni” indice **IL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA A METHOD 2024**.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle **Società Affiliate Fipsas**. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente **Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare**. Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA A METHOD 2024 Si accederà attraverso libera iscrizione. Si effettuerà attraverso la disputa di tre prove della durata di cinque ore. **I partecipanti saranno liberi di iscriversi ad una, due, o tutte tre le prove tenendo comunque presente che al fine della classifica finale conterranno innanzi tutto le 3 presenze.**

Art. 4 – ISCRIZIONI Le iscrizioni dovranno pervenire tassativamente alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare e alla **Sezione Provinciale di Terni - Settore Pesca di Superficie** (@mail: terni@fipsas.it) entro e non oltre il **MERCOLEDI ANTECEDENTE LA GARA (per ogni singola prova, vista la possibilità di libera iscrizione alle singole gare)**, trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni. Quota d'iscrizione per ogni singola gara **EURO 18,00**.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara **IL SABATO SERA ANTECEDENTE LA GARA CON MESSAGGIO SUL GRUPPO WU** e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati **CHE SARANNO L'EFFETTIVA POSTAZIONE DI PESCA DEL CONCORRENTE. I concorrenti saranno disposti in settori da 5 posti gara**. La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua. Nelle gare di Pesca a Method lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa 10 mt. Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, **SENZA TENER CONTO DELLE SOCIETA' DI APPARTENENZA**. Nel caso in cui il numero dei concorrenti

iscritti o partecipanti non sia divisibile per 5 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 5 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA I RADUNI, INFORMALI VISTO IL PRESORTEGGIO, LADDOVE POSSIBILE A SECONDA DEI CAMPI GARA E DELLE SOCIETA' ORGANIZZATRICI, SARANNO COMUNICATI AL MOMENTO SUL GRUPPO WU.

L'ora di inizio gara sarà stabilita lasciando un tempo minimo di almeno 60/90 minuti dall'ingresso ai box e **SARA' COMUNICATA DI VOLTA IN VOLTA SUL GRUPPO WU TENENDO CONTO DELL'ORARIO DI INIZIO DELLE SINGOLE COMPETIZIONI.**

Art. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. Ogni settore, di 5 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.

1a Prova 14 Aprile 2024 LAGO GATTI (lago Piccolo)
Società Organizzatrice: **a.s.d. Umbria Fishing Team**
Ref.: Cell.: E-mail
IBAN: Intestato a: **a.s.d. Umbria Fishing Team - IT51L0538772711000004028394**
Raduno: ore 07,00 presso Lago Gatti **(inizio 08,30 fine 13,30)**

2a Prova 29 Settembre 2024 LAGO DI CORBARA (le Vigne)
Società Organizzatrice: **a.s.d. Pro Fish**
Ref.: Cell.: E-mail
IBAN: Intestato a:
Raduno: ore 07,00 presso Lago di Corbara **(inizio 09,00 fine 14,00)**

3a Prova 10 Novembre 2024 TEVERE UMBERTIDE (zona da definire)
Società Organizzatrice: **a.s.d. Umbertide Fishing Team**
Ref.: Cell.: E-mail
IBAN: Intestato a:
Raduno: ore 07,00 presso Fiume Tevere Umbertide **(inizio 08,30 fine 13,30)**

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA Le gare saranno a turno unico della durata di cinque ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara. Il box delle prove deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara. Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 60/90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione. Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del

Giudice di gara. Al TERZO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti all'inizio della gara. Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione, solo ed esclusivamente con l'utilizzo del method. **NON VERRA' EFFETTUATA PASTURAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA.** Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara. Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua, dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca, non sono valide; pertanto, all' inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi: in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale. Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti; - tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto). Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa. È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare o a ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.). **IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.** Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare, e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla

postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo. Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli. L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto. Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua. In caso di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido, per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua. Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia. La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o similari. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti. Appena pesato, ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERÀ, SUBIRÀ LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica. In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia. La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati). Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie). Quando vengono pescati pesci molto piccoli, come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE. LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA

RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA, CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

OBBLIGO DI:

- conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti di settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura, una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- lasciare le sponde pulite;
- usare esche naturali;
- controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò, il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino. La distanza minima da riva dell'azione di pesca è stabilita in metri 12 da misurarsi dal mulinello e con canna perpendicolare alla sponda. Il limite massimo di lancio, nel caso necessiti, sarà deciso dal G.d.G. in base alla particolare conformazione del campo gara.

Art. 9 – ATTREZZATURA La specialità tecnica di pesca a method si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;

- **la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri 4,60;**
- **lunghezza massima consentita del terminale cm.25;**
- **è ammesso l'uso di ami con ardiglione;**
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea ed aventi l'amo terminale; non è possibile aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo;
- è obbligatorio utilizzare tutte le tipologie di pasturatore "in line" del peso minimo di 15 gr. che non potrà essere fermato in nessun modo sulla lenza madre (deve essere libero di scorrere); l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso;
- **è vietato l'uso di qualsiasi pasturatore elasticato;**
- **è consentito l'innescò esterno all'amo per mezzo dell'appendice di filo, meglio conosciuta come "hair rig";**
- è obbligatorio avere un'esca sul terminale, sia essa direttamente innescata sull'amo che come hair rig. La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).
- Il pescato va conservato in apposite nasse di adeguata lunghezza rispetto al tratto di sponda, consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri. Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto. La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore, senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

DIVIETI:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;

- usare l'elastico ammortizzatore sulla lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliconiche e sintetiche.

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A METHOD COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO, SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO. La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi). L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando il Giudice di Gara lo ritenga opportuno, al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.

Art. 10 – CONTROLLO Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso. Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo; in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza, i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso. Dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua), atti a modificarne la struttura. Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate tagliate, frullate o macinate prima del controllo). La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 11 - ESCHE E PASTURAZIONE La pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza. Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati. I concorrenti che, al momento del controllo, non presentano le esche chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. I CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi o contenitori graduati o i contenitori denominati "MATRIOSKE". Tutte le esche possono essere presentate anche secche e lavorate successivamente. IL G.d.G. può effettuare il controllo delle esche consentite in ogni momento della gara. Qualora a 45 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o un suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Art. 12 - ESCHE CONSENTITE Sono consentite le seguenti esche:
Vermi d'acqua e di terra; Larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: Raparino,

pinkertino, caster ecc.); Larva del tafano (orsetto, casterone); Mais; Canapa; Boilies (misura massima 10 mm); Pellets, Bandum e similari (misura massima 10 mm); Doppio innesco solo di esche naturali (esempio: un verme + una larva di mosca carnaria). Le esche potranno essere trattate con additivi liquidi o in polvere prima o dopo l'innesco o l'inserimento nel method. È vietato l'uso di carne, pane, pasterelli, fouillis e ver de vase. La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi). Sono inoltre previste le seguenti norme particolari: In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare **un massimo di 6 litri tra esche, pasture e pellet (ove consentiti) comprensivi di inneschi, che debbono essere presentati in contenitori di misura ufficiale; le esche naturali non potranno superare la misura max di 1 lt. Compreso il MAIS.** Gli inneschi intesi come mini boilies, pellets e similari in ogni loro stato, forma e colore, possono essere presentati al di fuori delle misure ufficiali nelle loro scatole commerciali, e non possono in alcun modo essere utilizzati per pasturare. La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti. I concorrenti dovranno essere dotati di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. **VERRANNO PESATI TUTTI I PESCI, ANCHE QUELLI SUPERIORI AI 3 KG, AI QUALI VERRA' ATTRIBUITO IL REGOLARE PUNTEGGIO.**

Art. 13 - CLASSIFICHE La classifica valevole per l'aggiudicazione del **TITOLO INTERPROVINCIALE** sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici, conseguiti da ciascun concorrente nelle tre prove di finale, considerando **½ SCARTO (3 prove / 2 prove / 1 prova)**. Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici **con le 3 presenze** sarà proclamato "Campione Interprovinciale". In caso di parità, prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, di seguito colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Art. 14 – PREMIAZIONE

1° di Settore – Rimborso Spese pari a Euro 30,00

2° di Settore – Rimborso Spese pari a Euro 20,00

PREMI CLASSIFICA GENERALE 1° 2° e 3° Classificato – I premi verranno conferiti alla cena di premiazione 2024 della Sezione Provinciale di Terni.

Il Responsabile Pesca di Superficie (fipsas TR)

Daniele Fogliani

Il Presidente Provinciale (fipsas TR)

Walter Chiari